

Iozer per Shabbat Zachor

Traduzione e note, Rav Menachem Emanuele Artom

Ricorda quello che ha fatto (Amaleq) e sia egli oggetto di preda e di bottino, e la sua stirpe venga sradicata con ira. Guarda, e non rimettere il suo peccato, poiché egli oppresse la Tua comunità con ogni forma di disgrazia e di calpestamento. Neppure fidava in Te e con sfacciataggine indebolì colei che è caricata (epiteto della nazione ebraica) in mezzo alla pietra del peso (Gerusalemme). Tu, che ricordi anche le cose dimenticate, ricorda la nazione che Ti celebra e che recita la proclamazione della santità davanti a Te, o Santo.

Ricorda le sue parole superbe in ogni guerra in favore di coloro che hanno le ginocchia rotonde (Israele, vedi Cantico dei Cantici, VII,2) di coloro che vennero salvati dal duro lavoro. Li precedette e si mise sulla strada per attaccare nella retroguardia ogni ginocchio, per premere con superbia e per pigiare. Ma la Tua Maestà guardò da uno spiraglio, per dare salute in bene al Tuo popolo in tutto il largo e il lungo.

Ricorda il tralcio che gettava in alto (Amaleq gettava verso il cielo le parti mutilate degli ebrei) e come si affrettò a sbigottire coloro che Tu ami, per ridurli ad un mucchio di rovine; si rafforzò per farne distruzione e per far fallire il loro risorgere con sottomissione e avvilitamento. O Buono che ascolti la preghiera, lo facesti cadere con confusione ed anche la sua fine sarà guasto completo.

Ricorda il superbo e malvagio, perché commise gravi colpe e mise in distretta il figlio di cui Tu Ti delizi. Egli è estremamente peccatore malvagio, ha indurito le sue orecchie e da otturato i suoi occhi e non ha posto mente al timore che si deve avere di Te. Per riguardo a Te, o Giusto e Salvatore, Ti affrettassi a porger salvezza ai salvati (dalla schiavitù), o Tu che rimetti il peccato e passi sopra alla colpa.

Ricorda ciò che disse davanti a Te (lo scherno di Amaleq), e come dispreggiò la Tua opera colpendo gli scelti della Tua comunità. Deh, ricorda il giorno del Tuo palazzo (la distruzione del Tempio), gli sia data retribuzione da parte Tua, una cattiva ricompensa dal Tuo tesoro. Travolgilo tempestosamente con la Tua grande ira, ed ogni bocca Ti loderà per la Tua prodigiosa azione.

Ricorda il Tuo popolo e la Tua congrega, che sono l'oggetto del Tuo amore e sperano nella salvezza che viene da Te. Rivolgiti, deh, a noi ottenendo così lode ed abbi pietà della Tua congrega che medita sulla Tua deliziosa legge. Falla giubilare nel timore di Te e piantala nella Tua Città, e là riduci la Tua presenza.

Ricorda la città in cui si accampò David (Gerusalemme) e la polvere innumerevole (il popolo ebraico), sparsa in ogni angolo. Rilevala e falle grazia, perché è venuto il suo momento ed il tempo di farle grazia. Fa' dimenticare il nome della viziata (Roma, che ha avuto ogni bene in questo mondo) da ogni lato e da ogni parte, e fa', deh, tornare il regno a chi gli spetta. Ricordaci ora con misericordia e apparì dall'eccelso e salva il più piccolo tra i popoli (Israele, v. Deut. VII,7), o Santo.

יוצר לשבת זכור

סי' א"ב.

זְכוֹר אֶת אֲשֶׁר עָשָׂה. וַיְהִיָּה לְבוֹ וּלְמִשְׁפָּה. וּגְזַעוּ יַעֲקֹב בְּכַעֲסָה:
בִּיטָה וְחִטָּאוּ אֶל תַּשָּׂא. כִּי קָהָלְךָ עִסָּה. בְּכָל צָרָה וּדְרִיסָה:
גַּם בָּךְ לֹא חָסָה. וּבַעֲזוֹת הַדְּלִיל עֲמוּסָה. בְּתוֹךְ אֲבָן מַעֲמָסָה: אֶתָּה
זוֹכֵר נִשְׁכָּחִים. זָכַר אִם לָךְ מִשְׁבָּחִים. וּקְדָשָׁה לְפָנֶיךָ מִפְּצָחִים. קְדוּשׁ:
זָכַר דְּבוּרוֹ עָתָק בְּכָל עָרָךְ. לַחֲמוּקֵי יָרֵךְ. לְדַרוּרֵי מִפְּרָךְ: הַקְּדִימָם
וַיֵּצֵא לְדַרְךָ. לְזַנֵּב כָּל בְּרָךְ. לְדוּשׁ בְּגָאוֹת וּלְהַדְרֵךְ: וּכְבוֹדְךָ צִץ מִחֲרָךְ.
בְּכָל רִחֵב וְאַרְףָּה. וְעַמְךָ בְּטוֹבָה לְהֶאֱרָךְ:

זָכַר זְמוּרָה שֶׁהַשְּׁלִיף לְמַעְלָה. וְאַהוּבִיךָ אֶץ לְחִלְחָלָה. עֲשׂוֹתָם כְּמַעֲי
מִפְּלָה: חֲזִיק לְשִׁיתָם כְּלָה. וַיִּתְקוּמְתָם לְהַפִּילָה. בְּהַכְנָעָה וּבַהֲשִׁפְלָה:
טוֹב שׁוֹמֵעַ תְּפִלָּה. הַפְּלִתוֹ בְּכֹהֵלָה. וְעוֹד אַחֲרֵיתוֹ לְקַלְקָלָה:
זָכַר יְהִיר וְרָשָׁע. כִּי לְמָאֵד פָּשַׁע. וְהִצִּיק בֵּן מִשְׁעָשָׁע: כְּבֹד בְּחִטָּא
וּבְרָשָׁע. וְאַזְנֵיו הַכְּבִיד וְעֵינָיו הַשָּׁע. וְלִירְאָתְךָ לֹא שָׁע: לְמַעַנְךָ צָדִיק
וּמוֹשִׁיעַ. חֲשֵׁת לְנוֹשְׁעִים יִשְׁע. נוֹשֵׂא עוֹן וְעֹבֵר עַל פֶּשַׁע:
זָכַר מְלוּלוֹ לְמוֹלָךְ. וּמָאֵס בְּפַעֲלֶךָ. בְּבַחֲוֵרֵי קָהָלְךָ: גָּא זָכַר יוֹם
זְבוּלוֹךְ. יִשְׁלַם לוֹ מִשְׁלָךְ. גְּמוּל רַע מִחִילְךָ: סַעֲרָהוּ בְּקֶצֶף גְּדִלְךָ. וְכָל
פֶּה יִהְלָלְךָ. עַל פְּלֵא מִפְּעֲלֶךָ:

זָכַר עַמְךָ וְעַדְתְּךָ. אֲשֶׁר הֵם אֶהְבֵּתְךָ. וּמִקּוּיִם לִישׁוּעָתְךָ: פְּנֵה נָא
בְּתִהְלֵתְךָ. וְרַחֵם עַל עַדְתְּךָ. הַהוֹגִים בְּשַׁעֲשׂוֹעַ דָּתְךָ: צַהֲלֵם בִּירְאָתְךָ.
וַחֲטָעִם בְּקִרְיָתְךָ. וְשֵׁם תְּצַמְצֵם שְׂכִינְתְּךָ:

זָכַר קְרִיַת חֲנָה. וְעַפְר מִי מְנָה. הַמְּפֹזֶרֶת בְּכָל פְּנֵה: רִוּמָמָה וְחֹנְנָה.
כִּי בָאָה עֹנָה. וְעַת לְחֲנָנָה: שִׁכַּח שֵׁם עַדִּינָה. מִכָּל צַד וּמִכָּל פְּנֵה.
וְהַמְלָכוֹת לְבַעֲלֵיהָ שׁוֹכְבֵי נָא: תִּזְכְּרָה עִתָּה בְּרַחֲמִים. וְתוֹפִיעַ מְמָרוּמִים.
וְתוֹשִׁיעַ מְעוּטֵי עַמִּים. קְדוּשׁ: